LILT
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere
SEDE CENTRALE

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO PRESSO LA LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI, NEL RUOLO PROFESSIONISTI DI N.1 LEGALE (Avvocato) DI CUI AL CCNL FUNZIONI CENTRALI 2019-2021 DEL 16 NOVEMBRE 2023 e 2022-2024 DEL 27 GENNAIO 2025

Art. 1
Posti a concorso

1. La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) indice un concorso pubblico, per esami, per l'acquisizione, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 1 Legale (Avvocato) da inquadrare in area Affari legali, successioni, gare ed appalti nel ruolo dei Professionisti di cui ai CCNL dell'Area Funzioni Centrali.

2. In materia di riserva di posti si applicano le disposizioni di cui all'art. 1014 del D. lgs. 15/03/2010, n. 66 e successive modifiche - Codice dell'Ordinamento militare - e all'art. 7, comma 2, della L. n. 68/1999.

Art. 2
Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

   a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi Terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;

   b) godimento dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati dell'Unione Europea devono ugualmente godere dei diritti civili e politici nel proprio Stato di appartenenza;

   c) idoneità fisica all'impiego;

   d) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni e non avere procedimenti penali in corso;

   e) non essere stato destituito dai pubblici uffici;

   f) non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero decaduto da un impiego statale per

averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

g) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari, qualora soggetto agli obblighi di leva;

h) laurea magistrale (LM) in Giurisprudenza
ovvero laurea specialistica (LS) equiparata ad una delle suddette classi di lauree magistrali;
ovvero diploma di laurea (DL) "vecchio ordinamento" equiparato ad una delle suddette classi di lauree magistrali, conseguita presso una università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto.

i. Superamento dell'esame di Stato per abilitazione alla professione di Avvocato.

Sono ammessi alla partecipazione alla procedura concorsuale anche coloro che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero. In tal caso, è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi dall'art. 38 del D.lgs. n.165/2001; la relativa modulistica è disponibile sul sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equivalenza sarà ammesso alla procedura concorsuale con riserva specifica, purché sia stata attivata la procedura di cui al citato art. 38, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere presentata prima della stipula del contratto;

l. conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri) da valutarsi in sede di colloquio.

2. I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso, nonché quelli che costituiscono titolo di preferenza, a parità di punteggio, nella formazione della graduatoria definitiva di cui al successivo art. 12 del bando, debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

3. I candidati che non incorrano in uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 6, del presente bando, sono ammessi a partecipare al concorso con riserva di successivo accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso stesso.

4. L'Amministrazione potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato – da comunicarsi mediante PEC all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione - l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3
Presentazione della domanda: termine e modalità

1. Il presente bando sarà pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "https://www.inpa.gov.it/" e sul sito istituzionale della LILT.

2. La domanda di ammissione al concorso può essere presentata esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "https://www.inpa.gov.it/", previa registrazione sullo stesso Portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "https://www.inpa.gov.it/" e sul sito istituzionale della LILT. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso **è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile**, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

4. La presentazione della domanda determina l'accettazione da parte del candidato delle disposizioni del presente bando di concorso.

5. La mancanza dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 comporta l'esclusione del candidato dal concorso.

6. I candidati sono tenuti a dare tempestiva comunicazione alla LILT all'indirizzo PEC sede.lilt@pec.it in merito ad ogni eventuale variazione che dovesse intervenire in relazione ai dati e alle informazioni indicate nella domanda di partecipazione.

7. Non sono considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nel presente bando di concorso.

8. La LILT non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi telematici o informatici, che non siano imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o che siano imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4
Diritto di segreteria

1. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00 euro) sulla base delle indicazioni riportate su Portale "inPA". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza di cui all'art. 3 comma 2 del presente bando.
2. Il pagamento potrà essere effettuato mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla Lega italiana per la lotta contro i tumori - Sede Centrale.

Codice IBAN: IT 61 E 01030 03200 000006418011 BIC: PASCITMMROM, indicando nella causale del versamento "**concorso per "Professionista LEGALE (Avvocato)**".

3. Il contributo di ammissione non è rimborsabile.

ART. 5
Domanda di partecipazione

1. Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita;
b) residenza;
c) codice fiscale;
d) cittadinanza;
e) godimento dei diritti civili e politici:
- se cittadino italiano, il candidato dovrà indicare il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto;
- se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (ad eccezione dei candidati titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);

f) idoneità fisica all'impiego;
g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; in caso contrario, il candidato dovrà indicare le eventuali condanne penali riportate ancorché non passate in giudicato nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna, di patteggiamento o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale, l'autorità che ha emesso il provvedimento ed il titolo del reato. **La dichiarazione va resa in ogni caso, anche se negativa.**
h) di possedere, qualora soggetto agli obblighi di leva, una posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
i) il tipo di laurea, con l'indicazione della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e della votazione conseguita;
J) eventuale laurea, ulteriore rispetto al titolo di studio dichiarato per l'ammissione al concorso (sono escluse le lauree propedeutiche alla laurea specialistica o laurea magistrale ordinaria), strettamente correlata alla natura e alle caratteristiche della posizione bandita, con l'indicazione della data di conseguimento, dell'Università che l'ha rilasciata e della votazione conseguita;
k) il possesso di titoli di studio post lauream quali: diplomi di specializzazione, master di primo o di secondo livello, dottorato di ricerca strettamente correlati alla natura e alle caratteristiche della posizione bandita con l'indicazione della data di conseguimento e dell'Università che li ha rilasciati;
l) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di merito, previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche. Tali titoli, qualora non espressamente

dichiarati nella domanda di partecipazione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria definitiva;

m) l'eventuale diritto alla riserva di posti di cui all'art.1, comma 2, del presente bando;

n) qualora il candidato sia portatore di handicap, l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in sede di prove d'esame in relazione alla specifica disabilità. Al fine di consentire all'amministrazione di predisporre gli ausili richiesti, il medesimo candidato dovrà inviare, entro 30 giorni dal termine di scadenza del bando, all'indirizzo PEC sede.lilt@pec.it la certificazione medico-sanitaria rilasciata da apposita struttura pubblica attestante la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi e/o di ausili. La mancata dichiarazione nella domanda ovvero il mancato invio entro il predetto termine della documentazione attestante lo stato di handicap escludono il candidato dal beneficio, fatte salve le posizioni per le quali lo stato di handicap risulti dichiarato amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine di presentazione della domanda e la data di svolgimento della prova;

o) qualora il candidato sia affetto da disturbi specifici di apprendimento (DSA), la necessità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale ovvero di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova. Al fine di consentire all'amministrazione di predisporre i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso in parola, il medesimo candidato dovrà inviare - entro 30 giorni dal termine di scadenza previsto del bando, all'indirizzo PEC sede.lilt@pec.it – la documentazione relativa al disturbo da cui è affetto e apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante la necessità di usufruire della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione del proprio disturbo. La mancata dichiarazione nella domanda ovvero il mancato invio entro il termine indicato della documentazione attestante il disturbo escludono il candidato dal beneficio;

p) non essere stato destituito dai pubblici uffici;

q) non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero decaduto da un impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

r) per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

s) l'indirizzo **PEC personale** e un recapito telefonico;

t) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al regolamento europeo (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e del D.lgs. n. 196/2003.

2. Le comunicazioni inerenti alla presente procedura concorsuale saranno inviate all'indirizzo PEC personale del candidato. La LILT non assume alcuna responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete.

ART. 6
Casi di esclusione

1. Costituiscono motivi di esclusione:
   a) la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'art. 3;

   b) il mancato possesso dei requisiti necessari per l'ammissione al concorso, previsti dall'art. 2 del bando.
2. I candidati non esclusi sono comunque ammessi alla procedura concorsuale con riserva generica di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati.

3. L'esclusione dal concorso di coloro che non siano in possesso dei requisiti prescritti può essere disposta dalla LILT in qualsiasi momento, con provvedimento motivato. Di tale esclusione verrà data comunicazione all'interessato mediante PEC all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

ART. 7
Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice, nominata dal Consiglio Direttivo Nazionale su proposta del Presidente Nazionale LILT, è costituita ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 487 del 1994 e rese pubbliche nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi e concorsi" sul sito della LILT all'indirizzo www.lilt.it, sono responsabili di ogni Concorso dal ricevimento dei nominativi dei partecipanti da parte del RIP e fino alla graduatoria finale del concorso.
2. Il Presidente ed i membri della commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza.
3. La commissione esaminatrice potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e delle competenze linguistiche, informatiche e digitali.
4. La commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica e/o mediante strumenti di videoconferenza, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.
5. Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione è riservato alle donne, ai sensi dell'art. 57, comma 5, punto 1, lettera a), del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s. m.

ART. 8
Procedura concorsuale

1. Il concorso è espletato in base alla procedura di seguito indicata, che si articola attraverso le seguenti fasi:

   a) fase di valutazione dei titoli (Art.9). La valutazione dei titoli è finalizzata all'ammissione alla prova scritta. Ai fini della votazione complessiva, il voto conseguito nella valutazione dei titoli non concorre alla formazione del voto finale di merito;

b) prova scritta dei posti messi a concorso, come risultante all'esito della fase a);

c) prova orale.

ART. 9
Valutazione dei titoli

1.La valutazione dei titoli, espletata ai soli fini della ammissione alla successiva prova scritta, è effettuata sulla base dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso. I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.

ART. 10
Prove d'esame

1.Le prove di esame del concorso, tese ad accertare il grado di professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti assegnati, si articoleranno in una prova scritta e in una prova orale.

2.**La prova scritta** consisterà nella somministrazione di quesiti a risposta multipla e avrà ad oggetto argomenti afferenti alle seguenti aree di materie:

Area Legale

a) **Diritto Civile:** Responsabilità contrattuale o precontrattuale nella Pubblica Amministrazione, Responsabilità civile verso terzi e verso la P.A., Eredità e Legato.

b) **Diritto Lavoro:** diritto del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni.

c) **Diritto Amministrativo**: procedimento amministrativo, diritto d'accesso ai documenti amministrativi, silenzio della PA, contratti pubblici, normativa sull'Anticorruzione e Trasparenza.

d) Diritto **Penale**: Delitti contro la Pubblica amministrazione.

e) **Statuto** LILT

3. Durante l'espletamento della prova scritta i candidati:
   a. non potranno comunicare tra loro;
   b. non potranno consultare codici, raccolte normative, manuali, pubblicazioni, vocabolari, testi e appunti di qualsiasi natura;

c. non potranno utilizzare strumentazione elettronica diversa da quella fornita dall'Amministrazione per lo svolgimento della prova ovvero come ausilio per l'effettuazione della prova a coloro che ne avessero diritto; prova scritta in presenza
d. non potranno utilizzare telefoni cellulari, smartphone, tablet, calcolatrici o altre apparecchiature, le quali dovranno risultare spente.

La violazione di tali disposizioni comporterà l'immediata esclusione dal concorso.

4. **La prova orale** verterà sulle stesse materie oggetto della prova scritta.
   Nel corso della predetta prova potranno essere discussi anche casi pratici, al fine di accertare le conoscenze tecniche, la capacità espositiva, la capacità di cogliere le interrelazioni tra gli argomenti, la capacità di giudizio critico, tenuto conto dell'elevata specializzazione tecnica richiesta dal profilo professionale oggetto di reclutamento.
5. Nell'ambito della prova orale sarà, altresì, accertata la conoscenza della lingua inglese, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.
6. La Commissione esaminatrice stabilirà la durata della prova scritta.
7. Per i candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA) l'adozione delle misure di cui all'art. 4, comma 1, lett. o) sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 12.11.2021.

8. La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. In tali casi, il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

9. Il luogo, il giorno e l'ora di svolgimento della prova scritta sono resi noti con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni mediante avviso su InPA e sul sito www.lilt.it. Tale avviso varrà come notifica a tutti gli effetti.

10. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire un documento d'identità personale in corso di validità.

11. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame saranno considerati rinunciatari.

ART. 11
Votazioni minime – Punteggio finale

1. Il punteggio delle prove sarà espresso in trentesimi.

2. Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

3. Il luogo, il giorno e l'ora di svolgimento della prova orale, della lingua inglese e d'informatica sono resi noti con preavviso di almeno 20 (venti) giorni mediante avviso su InPA e sul sito www.lilt.it. Tale avviso varrà come notifica a tutti gli effetti.

4. La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione di almeno 21/30.

5. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella prova scritta a quello conseguito nella prova orale e dalle prove d'inglese ed informatica.

ART. 12
Titoli di preferenza a parità di merito

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito, espressamente indicati in domanda, tra quelli previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94, devono inviare all'indirizzo PEC: sede.lilt@pec.it, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, d'inglese e d'informatica, le dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al bando di concorso.

2. Non saranno presi in considerazione i titoli di preferenza non dichiarati al momento della compilazione della domanda su InPa o conseguiti in data successiva a quella di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

3. A parità di merito e di titoli di preferenza, si applicano i seguenti criteri residuali:

a) numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) minore età;
d) dall'aver prestato lodevole servizio in Enti pubblici o privati, associazioni del terzo settore aventi gli stessi scopi statutari della LILT.

ART. 13
Graduatoria di merito - Dichiarazione dei vincitori

1. La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine risultante dal punteggio finale riportato da ciascun candidato.

2. La graduatoria di merito definitiva, che tiene conto dei titoli di preferenza di cui all'art. 12 del presente bando, sarà approvata dal Consiglio Direttivo Nazionale LILT il quale dichiarerà il vincitore.

La citata graduatoria di merito definitiva sarà pubblicata sul Portale InPA e sul sito istituzionale LILT: www.lilt.it.

3. Alla costituzione del rapporto di lavoro si procederà nel rispetto della dotazione organica e della normativa vigente in materia di assunzioni nelle pubbliche amministrazioni, nonché nei limiti e nei tempi da questa consentiti, sempre che ciò non sia impedito da specifiche disposizioni legislative eventualmente intervenute.

4. L'assunzione in servizio è condizionata, a pena di decadenza, all'accertamento del possesso dei requisiti relativi agli stati, qualità personali e fatti autocertificati dal candidato nella domanda di partecipazione.

5. Gli effetti giuridici ed economici del rapporto di lavoro decorreranno dalla stipula del contratto individuale di lavoro.

6. I vincitori che, convocati ai fini della sottoscrizione del contratto di lavoro e contestuale presa di servizio, senza giustificato motivo o per motivo che la LILT non ritenga idoneo e sufficiente, non si presentino presso la sede LILT, saranno dichiarati decaduti.

7. I vincitori immessi in servizio presteranno la loro attività presso la Sede Centrale di Roma della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) o in Via Alessandro Torlonia, 15 o in Via Nomentana, 303.

ART. 14
Periodo di prova

1. Il periodo di prova avrà la durata come stabilito dai CCNL Funzioni Centrali, di cui all'art.1 del presente bando.

2. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il vincitore è confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità maturata.

3. Al vincitore immesso in servizio sarà corrisposto il trattamento economico previsto per il personale della LILT con inquadramento nel ruolo dei Professionisti del vigente CCNL Funzioni Centrali.

ART. 15
Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto è Chiara Silecchia contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: c.silecchia@lilt.it

2. Per eventuali chiarimenti e informazioni i candidati potranno inoltrare apposita richiesta al seguente indirizzo PEC: sede.lilt@pec.it. Le richieste di chiarimento potranno essere inviate fino a tre giorni prima della data di scadenza del presente bando.

ART. 16
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. n. 196 del 2003, i dati personali forniti dai candidati, compresi quelli eventualmente comunicati con documenti integrativi o altrimenti acquisiti dalla LILT, sono raccolti presso la LILT per le sole finalità di espletamento e gestione della procedura concorsuale e sono trattati successivamente per le sole finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

3. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

4. Al fine della partecipazione al presente concorso, dell'espletamento della relativa procedura, nonché, nell'eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per la finalità di gestione del rapporto stesso, il conferimento di tali dati e l'autorizzazione al trattamento degli stessi sono resi obbligatoriamente dal candidato nella domanda e nelle ulteriori comunicazioni eventualmente necessarie nel corso della procedura.

5. Il titolare del trattamento dei dati è la Lega italiana per la Lotta contro i Tumori, Via A. Torlonia, 15 – 00161 Roma. Il responsabile del trattamento e della protezione dei dati-RPD è il Responsabile di Direzione e Gestione LILT, Davide Rubinace. Incaricati del trattamento sono i soggetti preposti alla procedura concorsuale individuati dalla LILT nell'ambito della procedura medesima.

ART. 17
Accesso agli atti del concorso

1.I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti del concorso se vi abbiano interesse per la tutela di situazioni giuridiche direttamente rilevanti, inviando la relativa richiesta al seguente indirizzo: LILT - Via Alessandro Torlonia, 15 – 00161 – Roma ovvero al seguente indirizzo PEC: sede.lilt@pec.it.

2.L'esercizio del diritto di accesso può essere differito al termine della procedura concorsuale per esigenze di ordine e speditezza della procedura stessa.

Art. 18

Disposizioni finali

1. La LILT si riserva la possibilità, in qualunque momento, di modificare, sospendere o non dare seguito alla presente procedura concorsuale ove sopravvengano circostanze che, a suo insindacabile giudizio, siano valutate ostative al prosieguo della stessa.

2. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio alla normativa vigente in materia di concorsi pubblici e, in particolare, alle disposizioni del d.lgs. n. 165 del 2001 e del D.P.R. n. 487 del 1994, nonché a quelle dei CCNL relativi al personale dell'Area Funzioni Centrali 2019 – 2021 sottoscritto in data 16 novembre 2023 e 2022-2024 sottoscritto in data 27 gennaio 2025.

3. Avverso il presente bando è proponibile il ricorso, in sede giurisdizionale, entro sessanta giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio ovvero, in via amministrativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

4. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva. Resta ferma la facoltà della LILT di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

5. La LILT si riserva analoga facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocarela medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti perla partecipazione al concorso.

Il Presidente Nazionale
Prof. Francesco Schittulli